

XIV FORUM ANNUALE SULLA FINANZA D'IMPRESA

STRATEGIE DI GOVERNANCE E FINANZA SOSTENIBILE

Nuove modalità di creare valore per le imprese

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022 dalle ore 14.30
PRESSO L'AUDITORIUM DEL PALAZZO DELL'INDUSTRIA
VIA VALENTINI 14 - PRATO
per iscriversi: info@bgsm.it

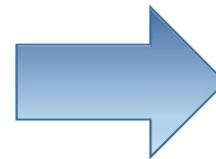
L'ONDA PERFETTA: UN'OPPORTUNITA' DA CAVALCARE



Per un surfista non c'è niente di più esaltante della ricerca dell'onda perfetta, una sfida da cavalcare...

L'ONDA PERFETTA: UN'OPPORTUNITA' DA CAVALCARE

- L'aumento esponenziale dei tassi d'interesse perlopiù non coperta da derivati o operazioni di hedging-swap (perché?..)
- L'iper-inflazione
- L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia
- L'emergenza Covid-19
- L'aumento vertiginoso del costo di Energia e Gas
- le variazioni nel cambio €/USD con effetti opposti per IMPORT ed EXPORT
- La carenza di materie prime
- L'incremento consequenziale dei costi delle materie prime e nuovamente una diminuzione in queste ultime settimane a causa del rallentamento della domanda
- L'otto volante del costo dei noli/trasporti/container



**Le sfide da affrontare:
come l'onda perfetta del
surfista possiamo subirle
come una minaccia,
facendoci travolgere,
oppure cavalcarle
trasformandole in
opportunità**



**NUOVE
REGOLAMENTAZIONI
DETERMINANO UN
CAMBIAMENTO DI
ATTEGGIAMENTO DEL
MANAGEMENT DELLE
IMPRESE**

NUOVE REGOLAMENTAZIONI



In un contesto dinamico-evolutivo di grandi cambiamenti, si inseriscono altresì nuove **REGOLAMENTAZIONI** che determinano un cambiamento di atteggiamento del management delle imprese:

1. **Nuove Direttiva EBA – European Banking Authority**
(forward looking: le banche deliberano sulla base dei business plan)
2. **Nuovo Codice della Crisi d'Impresa**
(Adeguati assetti organizzativi per la rilevazione tempestiva della crisi – art. 2086 Codice civile)
3. **Compliance ESG, evitando fenomeni di greenwashing (Bilancio sociale, ecc, Rating ESG, Rating di legalità)**
4. **Embargo Doganale Russia**
(nuove vie commerciali e diversificazione mercati di sbocco)

LA SOSTENIBILITA' FUNZIONA QUANDO HA SENSO ECONOMICO



LA SOSTENIBILITA' FUNZIONA QUANDO HA SENSO ECONOMICO

(le parole di Carlo Torres Villa – Presidente BBVA)

- **Sostenibilità posta in essere attraverso percorsi di digitalizzazione spinti dalle nuove modalità Covid, che hanno determinato un cambiamento delle abitudini dei correntisti**
- **Velocizzazione delle procedure a impatto zero**
- **Innovazione delle modalità di gestione del rapporto con i clienti**
- **Creazione di nuove professionalità : si determina occupazione ma in ambiti e ruoli diversi**

L'ONDA PERFETTA: UN'OPPORTUNITA' DA CAVALCARE

Lo shock energetico che sta colpendo i mercati europei di gas ed elettricità alimenta il timore del verificarsi di una crisi sistemica esattamente come, lo scorso decennio, era stato causato dal crack di Lehman Brothers – mutui subprime.

Il paragone fra la crisi energetica e la crisi del 2008, che aveva travolto prima i mercati finanziari e poi l'intera economia mondiale, è stato evocato più volte nelle ultime settimane, tanto da parlare di Nuova Lehman.

Una crisi energetica causata in prima battuta dalla volatilità dei prezzi di gas ed elettricità: i prezzi non solo hanno superato i 340€ per Megawattore per il gas e i 1000 euro per l'elettricità (più di dieci volte superiore dello scorso anno), ma oscillano con variazioni superiori al 30% in un giorno.



L'ONDA PERFETTA: UN'OPPORTUNITA' DA CAVALCARE

Gestire il cambiamento è allo stesso tempo difficile ed avvincente !

Esistono almeno quattro modi per farlo

(Cit. Marco Magnani: L'onda perfetta)

- **Subirlo**
- **Opporvi resistenza**
- **Cavalcarlo, mostrando resilienza**
- **Promuoverlo, diventandone attori**



L'ONDA PERFETTA: UN'OPPORTUNITA' DA CAVALCARE

Innanzitutto è essenziale avere una efficace strategia di gestione del cambiamento, con una componente di difesa nel presente e una visione costruttiva del futuro.

E' decisivo adottare una consapevole ed organizzata changement policy di lungo periodo.

Il tutto inserito in una solida cultura aziendale.

- L'aumento del costo di Energia e Gas, in ottica strategica, è la leva per il cambiamento, verso le Energie alternative, aprendo pertanto la strada al tema della SOSTENIBILITA'.
- Affinchè ciò abbia una rapida evoluzione, è indispensabile un iter autorizzativo celere ed uno snellimento della burocrazia da parte delle istituzioni pubbliche.

L'Europa, al fine di favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, ha richiesto agli Stati Membri di far sì che le procedure autorizzative siano proporzionate e necessarie, nonché semplificate e accelerate al livello amministrativo adeguato.

L'approvazione delle Linee Guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e del Decreto

Legislativo di recepimento della Direttiva europea, nel rispondere a tale intento, ha ridefinito l'intero quadro delle autorizzazioni per gli impianti a fonti rinnovabili in Italia.



DECLINAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' NELLE TRE MACROAREE AMBIENTALE, SOCIALE E GOVERNANCE

E

S

G

La maggior parte delle imprese che ha osservato parametri ESG lo ha fatto in un'ottica di compliance, mentre solo poche, prevalentemente di grandi dimensioni, hanno colto l'occasione per avviare un processo di trasformazione del modello di business, governance, strategia.

SOSTENIBILITA': opportunità di crescita per il management delle imprese e non come un ulteriore commitment, adempimento, certificazione da ottenere per poter vendere i propri prodotti o servizi!

Occorre uscire dalla comfort zone del "faccio come ho sempre fatto", per ripensare un modo nuovo di fare impresa, rispettoso del nuovo paradigma ESG!

Il **MUST** di ogni imprenditore (e ci mancherebbe che non fosse così!) resta la produzione di reddito e valore in un contesto - però - di rispetto di valori ambientali, sociali e di governance diversity.

DECLINAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' NELLE TRE MACROAREE AMBIENTALE, SOCIALE E GOVERNANCE

La **sostenibilità** è la **chiave di svolta**: un cambiamento di paradigma mentale, dove vanno ripensati concetti, processi e design dei prodotti.

La sostenibilità non è un costo altresì produce risparmi e benefici.

Esempi di criteri ESG



Enviromental

- Emissioni CO2
- Utilizzo risorse naturali
- Innovazione



Social

- Ambiente di lavoro
- Diversità di genere
- Standard di lavoro nella catena di fornitura



Governance

- Diritti degli azionisti
- Composizione e remunerazione del Board
- Codici etici

LA SOSTENIBILITA' SOCIALE

ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA IN VATICANO: IL DISCORSO DEL PONTEFICE

Papa Francesco sceglie in questa occasione di portare l'attenzione di quanto il **lavoro sia un elemento fondamentale in un ordine sociale** messo in crisi dalla denatalità.

All'assemblea pubblica di Confindustria nell'aula Paolo VI vengono pertanto rilanciati da Papa Francesco i temi cardini della sua pastorale economica e sociale, soffermandosi sul compito degli imprenditori di creare lavoro, soprattutto per i giovani, appellandosi così al loro coraggio e spirito di iniziativa che da sempre li contraddistingue.

«I giovani hanno bisogno della vostra fiducia, e voi avete bisogno dei giovani, perché le imprese senza giovani perdono innovazione, energia, entusiasmo. Da sempre il lavoro è una forma di comunione di ricchezza [...]. Ogni nuovo posto di lavoro creato è una fetta di ricchezza condivisa in modo dinamico».



LA SOSTENIBILITA' SOCIALE

ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA IN VATICANO

«La sostenibilità sociale è l'unica dimensione per crescere. Industria 4.0 la via maestra per transizione digitale e ambientale.» - Carlo Bonomi

Il Presidente di Confindustria Bonomi ha messo al centro del suo discorso un'immagine etica dell'economia, rilanciando al Pontefice la descrizione di un'Italia divisa, smarrita ingiusta con i figli e schiacciata sul presente.

Ribadisce con forza la necessità di un cambiamento profondo e la volontà di continuare a sognare un Paese unito.

« Un Paese in cui il verbo prioritario non è prendere, ma è dare: dare agli altri, dare lavoro, dare libertà.»

Bonomi parla del c.d. «**Umanesimo industriale**» promossa dall'impresa in quanto protagonista e motore.



FINANZA SOSTENIBILE E CAPITALISMO CONSAPEVOLE

- Sempre di più gli investitori scelgono i progetti da finanziare valutando non solo gli aspetti economici, ma ponendo l'attenzione a tematiche ambientali e sociali. In fase di trattativa "buy side" i professionisti sono ormai soliti chiedere di compiere una "soft diligence" da affiancare alla tradizionale due diligence, per misurare il grado di sostenibilità dell'investimento. Il Bilancio sociale o di sostenibilità sta diventando un MUST per le aziende.
- L'ampliamento degli oggetti sociali (con inserimento di un secondo scopo no profit), per trasformare srl o spa in società BENEFIT, sta diventando una prassi consolidata.
- Questo porta ad una conseguenza: l'utilizzo di Sustainable and Responsible Investments è in costante crescita.
- Il "Global Sustainable Investment Review", fa riferimento al biennio 2016-2018 e mostra come, a livello mondiale, si sia registrato un +34% nella scelta di investimenti responsabili dall'inizio del 2016 all'inizio del 2018. In Europa la crescita è stata del 11%.

FINANZA SOSTENIBILE E CAPITALISMO CONSAPEVOLE



- Rimanendo in Europa, nell'ambito del Green Deal (l'ambizioso progetto europeo per facilitare la transizione verso un'economia circolare e più sostenibile), nel gennaio 2020 la Commissione Europea ha messo a punto un piano per facilitarne il raggiungimento, ovvero l'"European Green Deal Investment Plan", che prevede uno stanziamento di oltre 1000 miliardi di Euro in investimenti sostenibili, che permettano altresì il perfezionamento degli obiettivi dell'Agenda ONU per la sostenibilità.
- A questo piano è stato affiancato uno strumento specifico, ovvero il "Just Transition Mechanism", un programma di investimenti che tra il 2021 e il 2027 stanzierà circa 100 miliardi per fornire tutti gli strumenti e i fondi necessari ai promotori e fautori della transizione energetica europea.
- E' anche comprovato che gli investimenti in aziende che rispettano i criteri di sostenibilità comportano un minor rischio per gli investitori. Molte SGR hanno sviluppato strumenti sempre più efficaci nell'analisi del rispetto dei criteri reputazionali delle aziende: questo ha obbligato molte società, che ancora non avevano mostrato attenzione a questi principi, ad affrontare la tematica, pena la mancanza di finanziamenti e l'esclusione dai portafogli di investimento delle SGR.

FINANZA SOSTENIBILE E CAPITALISMO CONSAPEVOLE



- Applicare il concetto di **sviluppo sostenibile** alle attività finanziarie è oggi più che mai necessario: i concetti chiave sono «vantaggio», «concretezza» e «facilità».
- La **massimizzazione del profitto** rimane tra gli obiettivi primari per il management delle aziende, ma non è più l'unico; serve indirizzare il governo degli investimenti in progetti a lungo termine che tengano in considerazione **fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)**.
- Solo rigenerando un **capitalismo consapevole** e una cultura dell'essere umano oltre il fare e l'avere potremo aspirare alla realizzazione degli obiettivi ambiziosi che molte Istituzioni internazionali hanno declinato negli ultimi 25 anni.
- Anche i settori dell'economia e della finanza sono impegnati nel raggiungimento degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

FINANZA SOSTENIBILE : PERSONE – PIANETA - PROFITTI

- L'UE ha istituito nel 2016 un gruppo di esperti (High Level Expert Group on Sustainable Finance – HLEG) il cui compito è quello di elaborare raccomandazioni funzionali proprio per lo sviluppo della finanza sostenibile. Nel marzo 2018 la Commissione Europea ha pubblicato il Piano d'Azione per finanziare la crescita sostenibile (Action Plan on Financing Sustainable Growth) con l'obiettivo di implementare investimenti che integrino criteri ambientali, sociali, e di governance (gli [ESG](#)).
- Tra molte ombre affiorano progressivamente, sempre più, giorno dopo giorno, luci ed esempi di aziende virtuose, che dichiarano e agiscono con un **proposito evolutivo al servizio della crescita sostenibile**: le **BCORP**, le [società benefit](#), le organizzazioni positive, le certificazioni ESG...nuovi modelli culturali dove business, benessere e persone convivono e si sviluppano in relazione reciproca.
- In questo scenario si inseriscono nuovi fattori per misurare la sostenibilità di un investimento declinati attraverso il **concetto di "Triple Bottom Line" o "Persone, Pianeta e Profitti" (PPP)**. Una prospettiva finanziaria evolutiva che adotta il principio secondo cui le aziende non dovrebbero finalizzare le proprie azioni ai soli profitti, ma **includere il contributo al miglioramento delle risorse 'Pianeta e Persone'**. **Un nuovo criterio per cui le imprese hanno maggiori possibilità di successo nel medio termine (in termini di profitti e rendimento) nel caso in cui generano valore comune, condiviso e soprattutto sostenibile.**

INVESTIMENTI SOSTENIBILI



- Il settore finanziario trasferisce risorse finanziarie dai soggetti che generano risparmio (c.d. soggetti in surplus, come le famiglie) verso soggetti che necessitano di investire o spendere per l'attività corrente in misura superiore alle proprie disponibilità (cd. soggetti in deficit, tipicamente le imprese e la Pubblica Amministrazione). Nel decidere come investire i capitali, i risparmiatori e gli intermediari finanziari che gestiscono i loro risparmi (come i fondi d'investimento e i fondi pensione) svolgono un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico. I vari attori che operano sui mercati finanziari possono infatti partecipare attivamente a una migliore allocazione dei capitali verso il finanziamento di investimenti di impatto positivo per la società nel medio e lungo termine.
- **I risparmiatori possono quindi scegliere di investire in imprese che generano, oltre che un rendimento economico, un impatto ambientale o sociale positivo, per esempio in imprese attente all'utilizzo responsabile delle risorse naturali e agli effetti sugli ecosistemi, in imprese che mantengono adeguate condizioni di sicurezza, salute, giustizia, parità e inclusione tra i lavoratori e/o in imprese che operano ponendo attenzione al rispetto di principi etici e delle migliori pratiche di governance (231, ecc.).**
- **In alternativa, si può scegliere di non investire in imprese che non rispettano convenzioni internazionali sui diritti dei lavoratori o operanti in settori non conformi a trattati internazionali, per esempio quello della produzione di armi controverse (armi biologiche e chimiche, mine antiuomo).**

INVESTIMENTI SOSTENIBILI



- I rating ESG sono assegnati da agenzie specializzate che li elaborano sulla base di analisi condotte a partire dalle informazioni di carattere non finanziario pubblicate dalle imprese ([disclosure](#) non finanziaria) e ottenute da altre fonti (questionari, banche dati, notizie).
- **Queste informazioni riguardano i criteri di sostenibilità adottati nella loro gestione e nei loro progetti di investimento. Oltre ai rating ESG, che sono punteggi di sintesi del grado di sostenibilità, le agenzie possono offrire anche dati su singoli aspetti della sostenibilità delle imprese (ad esempio i dati sulle emissioni di carbone, i consumi di acqua, ecc.).**
- **Mancano tuttavia standard condivisi a livello internazionale per la valutazione della sostenibilità. Di conseguenza, in attesa di una regolamentazione che stabilisca criteri uniformi sui dati e sulle metodologie utilizzati per la costruzione dei rating ESG, per definire «sostenibile» un'attività economica si usano oggi concetti e misure differenti.**
- **Ciononostante i punteggi ESG sono utilizzati ampiamente in finanza per la selezione di strumenti finanziari, la costruzione di portafogli d'investimento e la creazione di indici di mercato che vengono definiti "sostenibili" o denominati con la sigla "ESG".**

INVESTIMENTI SOSTENIBILI: Le Strategie



Per investire in modo sostenibile e responsabile è possibile applicare diverse **strategie**, non necessariamente alternative tra di loro, che possono essere combinate e ritagliate su specifici obiettivi, soltanto climatici o obiettivi più ampi riferiti anche agli altri fattori di sostenibilità, sociali e di *governance*.

In base alla classificazione elaborata dall'Eurosif e dai Principi di Investimento Responsabile dell'ONU (UN PRI), le strategie di investimento sostenibili sono:

INVESTIMENTI SOSTENIBILI: Le Strategie



- **Di esclusione:** si evitano investimenti in imprese o settori se coinvolti in talune attività individuate sulla base di criteri specifici (ad esempio: armi, tabacco, test su animali)
- **Basate su convenzioni internazionali:** si selezionano gli investimenti in base al rispetto di norme e standard internazionali, come quelli definiti dall'OCSE, dall'ONU o dalle Agenzie ONU, tra cui l'ILO e l'UNICEF
- **Di integrazione:** consiste nell'inclusione esplicita e sistematica dei fattori ESG più rilevanti nell'analisi finanziaria tradizionale: il processo di integrazione si focalizza sul potenziale impatto dei fattori ESG sui rendimenti e sui rischi delle imprese e questo, a sua volta, influisce sulla decisione di investimento
- **Di best in class:** si sceglie di investire in imprese con i migliori punteggi ESG rispetto alle imprese concorrenti del settore
- **A impatto:** si scelgono investimenti in imprese, organizzazioni e fondi finalizzati a generare un impatto socio-ambientale positivo insieme a un ritorno finanziario: si tratta spesso di investimenti specifici, come quelli in micro-finanza o in social o green bonds
- **Tematiche:** si selezionano gli investimenti che si focalizzano su uno specifico o più temi relativi alla sostenibilità, sociale e/o ambientale (come ad esempio, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica o la salute)
- **Basate su voto e azionariato attivo:** si privilegiano imprese in cui gli azionisti cercano di influenzare il comportamento dell'azienda riguardo le tematiche ESG anche attraverso l'esercizio del diritto di voto in assemblea

FINANZA SOSTENIBILE: I Rischi



Il cambiamento climatico e le relative politiche di mitigazione espongono le imprese, e quindi i loro titoli finanziari, a una serie di rischi:

FINANZA SOSTENIBILE: I Rischi



- Innanzitutto ci sono i **rischi fisici**, ovvero quelli derivanti dall'intensificarsi di fenomeni naturali estremi attribuibili ai cambiamenti climatici. Questi fenomeni possono essere cronici, come il progressivo aumento delle temperature o delle precipitazioni, oppure acuti, come quando si verificano eventi che hanno bassa probabilità di manifestarsi ma che hanno un impatto significativo sui territori colpiti (alluvioni, uragani, ondate di calore, ecc.). Le imprese danneggiate da eventi climatici avversi possono subire un potenziale deprezzamento delle azioni e delle obbligazioni da loro emesse con conseguenti perdite per gli intermediari e i risparmiatori che li detengono.
- Vi sono poi i **rischi di transizione** derivanti dal passaggio a sistemi di produzione e consumo dell'energia che consentono una riduzione delle emissioni di gas serra. Per esempio, le misure adottate dalle autorità pubbliche per garantire la transizione verso un'economia con basse emissioni di anidride carbonica, se non ben pianificate, possono penalizzare l'attività di imprese che operano in settori economici più esposti, come l'industria energetica o quella automobilistica, con potenziali ripercussioni sugli intermediari che le finanziano e, di conseguenza, sugli investitori.

Questi rischi possono accrescere le vulnerabilità del sistema finanziario. Per questo motivo è necessario il loro monitoraggio sulla base delle informazioni fornite dagli operatori circa le loro esposizioni a tali rischi (ad es. la localizzazione delle garanzie oppure l'ammontare dei prestiti ai settori più esposti alla transizione).

Il credito alle imprese esposte a rischi climatici presenta proprio alcune stime dell'esposizione del sistema bancario italiano al rischio di credito associato ai cambiamenti climatici.

LA FINANZA VERDE



L'espressione **finanza verde**, che rientra nel più ampio campo della finanza sostenibile, si riferisce agli strumenti finanziari con i quali si favorisce uno sviluppo "ecosostenibile", in particolare, la transizione energetica e la lotta al riscaldamento globale. Gli investitori e le istituzioni finanziarie possono infatti contribuire a contrastare il cambiamento climatico, orientando gli investimenti verso imprese e progetti con obiettivi legati alla transizione energetica e, più in generale, alla tutela dell'ambiente.

Sebbene la finanza verde sia in forte espansione, manca ancora un quadro armonizzato e criteri chiari per definire cosa è "verde" e cosa non lo è. Per questo motivo, l'Unione Europea, insieme alle competenti autorità di regolamentazione del settore finanziario, sta elaborando diverse regole sulla finanza verde. Questi criteri potranno costituire un punto di riferimento per i mercati permettendo agli investitori che lo desiderano, di investire consapevolmente i propri risparmi secondo criteri di sostenibilità ed evitando il rischio di [greenwashing](#) cioè di un utilizzo improprio, se non addirittura falso, della denominazione *green*.

Tra gli strumenti finanziari *green* più diffusi sul mercato ci sono le [obbligazioni verdi](#) (*green bond*).

LA TEORIA DEL CAFFÈ' SOSPESO

Ogni mattina milioni di italiani entrano nei bar per cominciare la giornata con un buon caffè espresso. È un semplice e piccolo momento quotidiano, che purtroppo non tutti si possono permettere. Proprio per questo motivo a Napoli è nata la bellissima **pratica del caffè sospeso**.

È **una buona azione**, un gesto solidale, che consiste nel recarsi al bar, prendere un espresso e, una volta alla cassa, pagare due caffè, il proprio e un altro destinato a chiunque lo chieda. Questa pratica è legata all'idea che la **felicità**, per essere tale, **debba essere condivisa**.

Oltre che per far del bene al prossimo, infatti, è un modo per rendere partecipi gli altri della propria gioia.

Azioni sostenibili, Investimenti ESG, sono il caffè sospeso che abbiamo la possibilità di lasciare al prossimo, un atto di bontà in grado di regalare un forte senso di appagamento in entrambe le parti, in chi dà e in chi riceve.



a cura di:



con il patrocinio di:



si ringrazia:



Avvocato Giordana Salti
Studio Legale

Avvocato Laura Bonarini
Studio Legale



sponsor:



moderatore:



Contatti

Dott. Pier Luigi Brogi

plb@bgsm.it